Lunedì 8 Agosto 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 187.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24; per gli altri . . . . . » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 – Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Agli on. Rappresentanti
della Provincia
congregati in Sessione ordinaria.

Poichè, malgrado l'avvenuto *sorggio*, un'altra volta abbiamo il piare di vedervi tutti riuniti nella solita la, Vi mandiamo un saluto cordiale rispettoso.

Voi siete, signori Consiglieri della ovincia, il *fiore* delle così dette *classi rigenti*, ed in Voi è riposta, immubile, la fiducia dei conterranei. E se che, per il rinnovamento della metà, essero dovuto quest'anno accorrere le urne, da quelle il nome vostro rebbe ricevuto novella onoranza, ed soli pochi seggi vacanti oggi sarebero occupati da novellini Colleghi.

Ora a Voi, Rappresentanti della Provincia, ci indirizziamo per argomento alta importanza sociale; a Voi, che n la parola e con l'esempio potete ella Regione friulana esercitare inuenza benefica.

Che se i Ministri, dopo la bufera da ui fu colpita l'Italia, si dànno ad pera savia di riordinamento, è chiaro ome eglino aspettino cooperazione assidua e benevola dalle *classi dirigenti* dalla *Stampa*. E la aspettano da Rappresentanze fide ai patrii istituti, e da ue' Giornali, il cui programma è in ifesa di essi istituti, e per omaggio lla libertà, ma in armonia con l'ordine pubblico.

Ebbene, onorevoli Rappresentanti della rovincia, se i Ministri sperano nella ooperazione delle *classi dirigenti*, anche *Stampa* si volge ora ad esse invondone il patrocinio. Poichè, se certi artiti si ridesteranno ben presto nell'ardore della propaganda, sarà pur ecessario che la *Stampa*, amica delle stituzioni, con lealtà e con zelo possa ifenderle. Or ad incoraggiare la *Stampa* er questa difesa, devono unirsi tutti uelli, i quali convengono in questi ropositi, e specialmente quelli che ompartecipano alla vita pubblica in istinti e onorifici uffici.

I Consiglieri della Provincia emanano al suffragio popolare; i Consiglieri ella Provincia, vivendo nei varii centri di essa, e rispettati come notabili del Paese, sono nel caso di raccomandare fficacemente il Giornale che si propone, nel conflitto delle opinioni, di appresentare le idee della Maggioranza. Quindi, se noi giammai vi chiedemmo iuto, è venuto il tempo, in cui, fiduciosi nella generosità dell'animo vostro, ve lo chiediamo. E ve lo chiediamo in questo senso, di diffondere tra i vostri amici e conoscenti la *Patria del Friuli*.

Quasi tutti Voi, signori Consiglieri, da anni ed anni siete soci a questo Giornale, e sapete d'altronde come esso sia il più diffuso tra gli editi in Udine. Però, per conseguire questa diffusione, molti furon i sacrifici pecuniarii, e ancora i redditi sono sproporzionati alla spesa. Dunque, benchè esso sia bene accetto alle classi popolari, ridotto il prezzo a quel minimo che è tanta cagione di decadenza della Stampa italiana, abbisogna di aumentare i soci tra le così dette *classi dirigenti*. Noi vorremmo che i cittadini aventi pubblici uffici, specialmente i Sindaci dei Comuni, comprendessero essere decoro della carica il venire in aiuto, con il solo associarsi, al più diffuso giornale della Provincia, per generosità propria, se una malintesa lesineria scriniocratica lo vieta a spese comunali.

V'ha anche in Friuli un *Partito* che adesso si agita, e per la propaganda, con abilità rara e fortunata, sa unire adesioni e mezzi. E presto altro *Partito estremo*, contro le umiliazioni patite, verrà alla riscossa. Dunque, se questi *Partiti* si serviranno principalmente della Stampa, eziandio le così dette *classi dirigenti*, conservatrici e desiderose di un progresso logico e graduale, devono oggi sentire l'obbligo di favorire il Giornale che le rappresenta.

Dovendo la *Patria del Friuli*, tra poco, polemizzare su argomenti di interesse per la nostra vita pubblica, ha côlta oggi l'occasione del vedervi riuniti in Sessione ordinaria, per raccomandarsi a Voi e per raccomandare l'opera sua, onorevoli Rappresentanti della Provincia. E vi saremo grati; e maggior gratitudine se, almeno taluni di Voi, con qualche suo scritto o lavoro, come in altri tempi, vorrà provare la concordia di cittadini intelligenti e colti riguardo quella restaurazione cui il Governo dovrà dedicare le sue cure pel bene dell'Italia. ═

Per la moralizzazione degli operai.

La Germania — ora che è di moda citarla — insieme al grande e pratico sviluppo di tutte le sue attività economiche, industriali e commerciali, non trascura la moralizzazione, per mezzo dei divertimenti, delle classi operaie. Essa segue il classico antico precetto latino, di mescere l'utile al dolce.

In ogni principale città dell'impero fioriscono aiutati dai governi e dai municipii, comitati di bravi cittadini d'ogni classe, che pensano ad organizzare *gratuitamente* divertimenti, esercizii e spettacoli educativi ed istruttivi per il popolo. Sono grandi concerti di musica sceltissima, sono rappresentazioni di drammi e commedie dei migliori autori tedeschi, che si danno di domenica nei teatri con ingresso *gratuito* per popolani ed operai, che non sarebbero in grado di pagarsi un simile divertimento; sono conferenze, letterarie, industriali, scientifiche, spesso illustrate, mettendo in azione proiezioni ed apparecchi meccanici, chimici, fisici, ecc., in modo da dare alla conferenza una attrattiva d'interesse e curiosità di prim'ordine; sono giuochi di ginnastica e di destrezza all'aria aperta, cui i figli degli operai e il popolo in genere possono gratuitamente partecipare, poichè appositi comitati mettono a loro disposizione i convenienti attrezzi, e le municipalità i parchi e i prati più adatti.

In Inghilterra si fa altrettanto e l'iniziativa privata compie, a questo proposito, veri miracoli.

Anche oggi troviamo nei giornali inglesi la descrizione di un club dedicato, per la munificenza dei coniugi Buchanan, agli operai del quartiere poploso di Whitecapel, qualche cosa di simile al vecchio *basso porto* di Napoli. Appunto in mezzo a questo povero e diffamato quartiere di Londra, i coniugi Buchanan hanno istituito a loro spese un club, destinato a fornire agli operai un luogo di riunione, di onesto trattenimento, di studio, di piacere salutare. Vi sono, infatti, sale di lettura con buoni giornali, una biblioteca, sale da bigliardo e da whist, sale da ballo, sala da conferenze: è finalmente biciclette a disposizione degli operai che si ascrivono al club e che non debbono oltrepassare il numero di duemila. Le famiglie sono ammesse in questi ritrovi, che all'operaio sono carissimi e che già hanno esercitato una influenza oltremodo salutare sulla popolazione del quartiere.

E in Italia, ove la popolazione operaia, non avvelenata da propagande all'estratto di fiele, ha tante buone qualità, non si potrebbe fare altrettanto?

Ah, sì! in Italia dove trovare i signori, che prendono simili iniziative?!

NOVITA' LETTERARIA.

Medici e Clienti.

E' un libro, che si legge come un romanzo, ricco di aneddoti rivelatori di dottrina e di esperienza della società, riguardo la *classe dei Medici* nei loro rapporti coi *clienti* e specialmente con le costumanze della vita contemporanea. Ne è autore il dottor G. B. Ughetti prof. ordinario nella r. Università di Catania, ed editore Alberto Reber di Palermo. Il prezzo del libro è di lire 2.50.

E lo annunciamo con piacere, perchè merita l'attenzione del Pubblico, oltrechè del rispettabile ceto medico.

In esso libro è condensata svariatissima materia, attinta alla Storia ed all'attualità; sono ricordati i più celebri medici del mondo; è esaminata la posizione de' Medici riguardo i costumi, i pregiudizi e le viziature sociali.

Il sommario, che segue, fa palese l'importanza del libro: Medici e medicina — Dottori e dottoresse — Esperienza — Clientela — Consulti — Ciarlatanismo — Rcompense — Artisti e letterati — Epilogo. ═

R. Scuola di viticoltura e di enologia

(Nostra Corrispondenza).

Conegliano 5 agosto.

Il Consiglio comunale, nella sua adunanza di ier sera, ha deliberato alla unanimità di contrarre un prestito di L. 90,000 dalla Cassa depositi e prestiti, da servire per l'acquisto di 20 ettari di terreno e per la costruzione di una stalla da 30 capi di grosso bestiame e di una cantina della capacità di 2000 ettolitri, il tutto per uso della locale Scuola superiore di Viticoltura e di Enologia.

Per questo atto d'illuminata munificenza va dato la più ampia lode alla Giunta che lo propose, ai Consiglieri di tutte le gradazioni che lo votarono ed alla cittadinanza che concordemente lo caldeggiò.

In quanto agli scopi che si vogliono raggiungere mediante questi ampliamenti dell'azienda agraria della nostra Scuola di Viticoltura, crediamo opportuno di riprodurre dal N. 15 della Rivista, organo della Scuola stessa, la prima parte della *relazione sommaria sull'attività della Scuola, che il Direttore prof. Giunti ha testè pubblicata.*

Nello intendimento di rendere la nostra Scuola sempre meglio rispondente ai bisogni dell'agricoltura di questa regione, sono state studiate, e sono già in via di esecuzione, importanti riforme sul suo ordinamento,

I concetti che han presieduto a tali riforme sono i seguenti:

1.o Compenetrare l'insegnamento teorico con le esercitazioni pratiche, in modo da dare ai nostri alunni non la conoscenza soltanto, ma il pieno possesso della industria a cui intendono di dedicarsi.

2.o Pur mantenendo nel debito onore lo studio della viticoltura e della enologia (dandogli anzi più ampio sviluppo, come si addice all'indole e alle tradizioni dell'istituzione), estendere l'insegnamento teorico-pratico a tutte le branche dell'agraria, che hanno maggiore importanza nella nostra regione.

Mentre il primo di tali concetti resulta evidente, il secondo richiede qualche schiarimento.

Nei primordi della nostra Scuola l'industria enologica italiana reclamava un personale istruito che l'aiutasse nei necessari progressi. E finchè questa Scuola fu la sola a preparare tale personale, essa potè prosperare.

Oggi le condizioni sono essenzialmente mutate. I posti di specialista enotecnico sono in gran parte occupati e quattro scuole speciali di viticoltura e di enologia ci fanno concorrenza nel prepararli.

Per questo fatto la frequenza degli alunni alla nostra Scuola andò gradatamente scemando. E, se alcuni miglioramenti di recente introdotti hanno apportato quest'anno un notevole incremento nel numero degli studenti, ciò non basta ad assicurare la prosperità della Istituzione.

Per restaurarne durevolmente le sorti fa d'uopo allargare il suo obbiettivo; metterla in grado di poter soddisfare in modo più completo ai bisogni della agricoltura; fare dei nostri alunni non solo degli enotecnici, ma degli agricoltori.

A raggiungere tale intento, la organizzazione della nostra Scuola si presta mirabilmente. Infatti, a differenza delle altre scuole di agricoltura, essa comprende due corsi completamente distinti (il corso superiore ed il corso inferiore); i quali, sia pel grado dell'istruzione che vi s'impartisce e sia per la giusta proporzione fra l'insegnamento teorico e le esercitazioni pratiche, sono singolarmente indicati per preparare i due tipi di agricoltori di cui maggiormente si sente il bisogno: i direttori delle grandi aziende e i gastaldi, i piccoli proprietarii e fittavoli.

Poche modificazioni ed aggiunte bastano a rendere l'insegnamento teorico, tanto nel corso superiore che in quello inferiore, corrispondente al novello indirizzo. Le esercitazioni pratiche invece han bisogno di essere di molto estese e meglio ordinate.

Guida sicura per tali esercitazioni deve essere un'azienda agraria sufficientemente estesa e ben condotta. E da questo lato la nostra Scuola versava in condizioni poco soddisfacenti.

Oggi, mediante l'abnegazione e la fermezza di propositi spiegati dal Comitato amministrativo per colmare tale lacuna, e l'illuminata benevolenza del Comune di Conegliano e del Ministero di Agricoltura, essa può disporre di un podere della estensione di 30 ettari, e presto sarà in possesso di nuove stalle per oltre 40 capi di grosso bestiame e di una ben costruita cantina, della capacità di circa 2000 ettolitri.

Con tali ampliamenti, e con un ben inteso ordinamento, l'azienda agraria della nostra Scuola, come le cliniche di una buona scuola di medicina, offrirà agli alunni l'opportunità di verificare alla stregua dei fatti le nozioni scientifiche apprese, di esercitarsi in tutte le operazioni e rendersi esatto conto dell'organizzazione di un'azienda fra le più complesse della regione.

Inoltre con gli aumentati proventi dell'azienda agraria, la Scuola avrà i mezzi necessarii per svolgere un largo piano di esperienze agrarie e per poter fare una attiva propaganda, fra gli agricoltori, delle buone pratiche enologiche ed agrarie.»

A queste utilissime iniziative, che mirano a far progredire con l'agricoltura, il benessere del paese, auguriamo completo successo.

Tre alpinisti precipitati.

Innsbruck, 6. — Telegrafano da Innichen che tre alpinisti sono precipitati mentre intraprendevano l'ascensione della Drei-Schuster-Spitze, che è una delle più alte cime del gruppo delle Alpi dolomitiche. I cadaveri furono rinvenuti orribilmente sfracellati.

L'ufficiosa Agenzia italiana smentisce qualsiasi notizia di cessione di Raheita, riconosciuta da tutte le potenze come protettorato italiano. Aggiunge che il presente gabinetto non permetterebbe mai che venissero manomessi i diritti dell'Italia.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 11

UN' ARTISTA DA TEATRO.

(dall'inglese).

E durante una mezz'ora Nino non ece che aprir la bocca per emettere elle note. Ma poichè il sangue gli si ra riscaldato in seguito alla discussione precedente, ciò gli diè non poca pena, d Ercole che gli fece cantare quanti solfeggi potè, finì collo stancarsi esso pure di quei vecchi e ridicoli esercizj.

— Bene, — disse egli. — Cantiamo n pezzo, adesso, e poscia basterà.

Pose uno spartito d'opera sul piano; Nino alzò la voce e cantò, ben lieto di poter far salire il proprio cuore alle labbra.

Ercole alzò gli sguardi con un bizzarro sorriso, proprio in lui, quando gli si sente soddisfatto.

— Capperi! sclamò egli, quando Nino ebbe finito.

— Che cosa è avvenuto? chiese quest'ultimo.

— Non ti posso dire quel che è avvenuto, — proferì Ercole, — ma ti dirò che tu non hai mai cantato meglio adesso, e che sarai applaudito. Perchè non hai tu mai cantato così bene questo pezzo come or'ora?

— Non ne so nulla. Forse perchè mi sento infelice.

— Ciò va per il meglio. Sappi che non bisogna invidiare la felicità, se si vuol riuscire. Tu potrai strappar delle lagrime ad una statua, se tu lo vorrai.

Ercole ricorse di nuovo ad una presa di tabacco e si volse addietro per andar a guardare dalla finestra.

Nino si appoggiò al piano, tamburinando con le dita e guardando la nuca del maestro.

I primi raggi del sole penetrando entro alla stanza, nè doravan le pareti.

— Allora, in luogo di comperar dei guanti nuovi, — disse Nino infine, più calmo in volto, — e di andare a Villa Borghese, voi mi consigliate di tor a prestito una chitarra e di cantare alla mia statua? Si tratta di ciò?

— Ma che diamine! Io non ho detto una parola di questo — ribatte Ercole, sempre stando rimpetto alla finestra, e finindo la sua presa di tabacco con una certa soddisfazione. — Se tu però hai bisogno della chitarra, prendila... è là. Io non sarò punto risponsabile di quel che tu potrai fare.

La sua voce aveva accenti affettuosi, poichè egli era assai contento.

Egli fece ancora lavorar Nino. Questi cantò una romanza del Tosti, un maestro che scrive per il cuore e canta molto meglio senza voce, che tutti i tenori dei teatri, riuniti assieme.

Il maestro guardò a lungo Nino quando ebbe finito, ma non gli disse nulla.

Nino si pose il cappello in testa, abbastanza melanconicamente e si preparò ad andarsene.

— Prenderò la chitarra, se me la volete prestare, — disse egli.

— Prendila pure, se vuoi. Ti darò un fazzoletto perchè la involga, — disse De Pretis con aria distratta; ma senza abbandonar la sua seggiola.

Egli guardava Nino e pareva riflettere. Nell'istante in cui il giovanotto stava per andarsene con l'istrumento sotto il braccio, egli lo richiamò.

— Ebbene? disse Nino con la mano sul bottone della porta.

— Ti comporrò una cosuccia leggera per cantare con la chitarra — disse Ercole.

— Voi?

— Sì... ma senza musica. Su, Nino, siedi. Ma che diavolo hai tu addosso? fui giovane anch'io, un tempo.

— Un tempo!... Risaliamo ai tempi delle fate, quando c'era un re... etcetera etcetera.

Nino non era facile a calmarsi.

— Lasciamo i racconti delle fate, e pensiamo invece all'avvenire. Io ho una idea.

— E' forse la prima. Comprendo.

— Ascolta un po'. Hai tu letto Dante?

— So la *Vita Nuova* a memoria, e un po' la *Divina Commedia* Ma che c'entra qui Dante?

— E Silvio Pellico?... Insomma conosci tu un po' la letteratura? continuò Ercole senza badare ai commenti del suo allievo.

— Sì. E voi? Ne conoscete un po' voi?

— Che c'entro io? sclamò Ercole con impazienza. Ho io forse bisogno di saper ciò? Io ne ho udito parlare, ecco tutto.

— Me ne felicito tanto, — proferì Nino con ironia.

— Abbi pazienza. Tu non sei più un artista. Tu sei un professore di letteratura.

— Io, professore di letteratura? Ma quale stramberia dite voi adesso?

— Tu sei un grande imbecille, Nino. Supponi che io ottenga per te un posto di professore di lettere italiane appo la contessina de Lira: non vorresti tu essere professore? Se tu preferisci cantare...

Ma Nino comprese d'un tratto tutta l'intenzione del maestro, e gettò le braccia intorno al collo di Ercole.

— Che idea! Oh, maestro mio, io morirei per voi! Comandate. Io farò, non importa che, per voi; attenderò a tutte le vostre incombenze, pulirò i vostri stivali... Farò insomma di tutto... — sclamò egli nell'estasi della felicità che lo invadeva.

— Piano... piano — obbiettò il maestro, liberandosi dalla stretta del suo allievo. Ciò non è ancor fatto. Ed è uopo pensarci molto, ma molto prima.

Nino battè in ritirata, sconcertato un po' di non vederlo corrispondere al suo entusiasmo, e tuttavia sempre raggiante.

— Calmati — disse Ercole ridendo. Se tu farai ciò, bisogna che tu rappresenti la tua parte. E' necessario far in modo di tener nascoste le tue occupazioni abituali. E' necessario aver in sè quel certo non so che di grave, di solenne, che distingue il professore. In ultimo accadrà che ti smaschereranno e correrai rischio che ti gettin giù dalla finestra, ponendo all'uscio me, per averti raccomandato. Ma ciò non fa nulla.

— No, — disse Nino, — ciò non ha importanza.

Egli si passò le dita nei capelli e parve come rapito.

— Stabiliamo per questa sera o domani...

— Questa sera, sior Ercole, questa sera, od altrimenti io ne morrò. Conducetemi con voi quando vi recherete per la lezione: io vi attenderò alla porta.

(Continua).

Il testamento politico di Bismarck.

Con questo titolo molto, troppo promettente, seguito da parecchi sotto-titoli, pubblica il *New York Herald* di Parigi la seguente corrispondenza da Friedrichsruhe:

« Sono in grado di darvi le seguenti autentiche informazioni circa le più intime idee del principe Bismark sulle principali questioni politiche di questi ultimi tempi.

« Non poteva essere mero caso se le *Hamburger Nachrichten* di domenica scorsa (nel giorno istesso in cui, con un' edizione straordinaria, annunciavano la morte di Bismark) pubblicavano un articolo di fondo intitolato: *Il pericolo polacco*. Questo articolo attirava la pubblica attenzione sul rapido progresso che le aspirazioni nazionali polacche, mercè l'incoraggiamento dei cattolici, ha fatto nelle provincie della Polonia prussiana negli ultimi dieci anni.

« L' articolo non ebbe campo di produrre quell' attenzione che pur avrebbe meritato, stante l' impressione prodotta nel pubblico dalla morte del principe, ma in realtà l'argomento era uno fra quelli che maggiormente preoccuparono il grande statista fino agli ultimi giorni di sua vita, giacchè egli sentiva che le aspirazioni dei polacchi sono incoraggiate da influenze internazionali.

« L'aristocrazia polacca è oggiorgiorno potentissima nei più alti circoli della diplomazia russa. Il ministro austriaco degli esteri è polacco, come pure lo è il ministro dell' interno. I polacchi dicono: « Se in questi tempi d' indipendenza, anche nazionalità insignificanti come la Serbia e la Bulgaria hanno acquistata l' autonomia, perchè non potremmo ottenerla noi, con una popolazione dieci volte superiore alla loro? « Il principe Bismark non si è mai dissimulato queste speranze dei polacchi e, dopo il suo ritiro dal potere, ha seguito gli avvenimenti con crescente ansietà.

« La mancanza di tatto di cui diè prova il principe Bismark, per quanto concerne gli americani e le loro istituzioni, basta a spiegare come egli non annettesse molto interessamento agli affari degli Stati Uniti. Ma sono in grado d' affermare che, per quanto concerne la Spagna, Bismarck non si rammaricava troppo dei suoi travagli. Considerava il suo caso come disperato. Un solo timore lo teneva in angustia: che la Germania non sapesse tenersi estranea alla questione delle Filippine. Ai suoi occhi previdenti, il prospetto d'ottenere stazioni pel carbone, non giustificava il rischio di un possibile conflitto cogli Stati Uniti.

« Ciò nullameno, il principe Bismarck aveva molta fiducia in ciò che sarebbe per fare von Bülow, ministro allemanno per gli esteri. Lo considerò fino all' ultimo come uno fra i più capaci fra quelli che uscirono dalla sua scuola e trassero frutto dei suoi insegnamenti. Non dubitava che Bülow avrebbe saputo guidare da abile nocchiero gl' interessi germanici in questa delicata faccenda.

« Alle volte allorchè questa o quella cosa, nelle pubbliche faccende, non andava esattamente come egli avrebbe desiderato, esclamava tristamente coi suoi più intimi visitatori: « Ah, vorrei bene metterci qualcosa del mio, ma ahimè! Non mi basta la forza di farlo efficacemente! *Ick kann das Stueck nicht mehr blasen!* Non sono più adatto a suonare questa melodia! »

« Una fra le cose che egli disapprovava più vivamente era le irritanti ordinanze sul riposo domenicale. Diceva che questi ferrei provvedimenti non erano consentanei al carattere nazionale tedesco.

« Ora che la Germania si rimette, a poco a poco, dal crudele colpo subito per l' eterna dipartita di colui che guidò i suoi primi passi verso l' odierna magnifica adolescenza, queste ideee di Bismarck suonano come solenni messaggi dalla sua tomba e debbono imporre riverente attenzione. »

Il consiglio cui il corrispondente del *New York Herald* sembra sperare che la Germania presti maggiore ascolto, è quello di non intralciare l' opera degli Stati Uniti alle Filippine. Questo sembra « il piatto di resistenza » delle rivelazioni del giornalista americano: tutto il resto non appare se non come contorno a quello che è forse il vero scopo della pubblicazione.

Esposizione di Como 1899

I lavori di ordinamento dell' Esposizione di elettricità e dell'industria serica che si terrà in Como da maggio all'ottobre del venturo anno per commemorare il centenario dell' invenzione della pila, procedono alacremente.

Già in Campo Garibaldi comincia a sorgere l' ossatura di alcune gallerie, e numerose adesioni sono pervenute al Comitato, fra cui quelle delle più importanti ditte europee che si occupano di elettricità, e delle prime case industriali in seta.

Ora, il Comitato per dar tempo ad altri espositori di presentare le loro domande, ha prorogato al 31 ottobre prossimo, il termine per l' accettazione.

Cronaca Provinciale.

Cividale.

Per l' acquedotto. Sabato mattina ebbe luogo l' annunziata riunione dei sindaci d i mandamento per discutere sulla e mazione del consorzio per la costru- for ne dall' acquedotto. zio ntervennero soltanto i sindaci di l lis, Manzano, Premariacco e S. Pietro Ipp atisone. Il comune di Buttrio di- al N ò per iscritto che ragioni finanzia- chiar on gli permettevano di unirsi al rie n rzio. conso i presenti all' adunanza venne Fra to di sentire, entro un mese, i stabili ivi consigli comunali sulla mas- rispett i entrare o meno a formar parte sima d tuto consorzio. del ripe

Pel centenario di Paolo Diacono. Il ministro della P. i. concorrerà con mille lire alle spese delle solennità che si celebreranno in settembre del venturo anno, in commemorazione del centenario di Paolo Diacono; l' istituto veneto di scienze, lettere ed arti, con 750; la società archeologica istriana, con 100; l' accademia di Udine e la deputazione veneta di storia patria diedero affidamento di concorrervi, ma non fissarono la cifra. Il nostro comune vi concorrerebbe con 1500 lire.

Ecco intanto ciò che *pare certo* si farà in tale occasione; un congresso storico, al quale parteciperanno le maggiori notabilità ed istituti europei; speciali onoranze da rendersi ai congressisti; esposizione agricola regionale e quella internazionale di macchine agrarie.

Nuovi edifici scolastici. — Il nostro mandamento è in continuo progresso; e la prova migliore viene data dalla passione con cui i nostri comuni cercano di provvedersi di adatti locali scolastici. Oltre ai molti già in attività a San Pietro al Natisone, a Buttrio, a Prepotto, a Manzano, a San Giovanni, ad Attimis, ecc. vengono ora quelli di S. Leonardo, Premariacco e Faedis.

Di quest' ultimo ebbimo occasione di ammirare il bellissimo progetto eseguito dall' ing. Manzini e non andrà molto, speriamo, che lo vedremo attuato in bellissima posizione su di un' altura dominante il paese, lungo la strada che conduce ad Attimis. Sarà un' elegante palazzina comprendente quattro vaste aule scolastiche ed una sala per la ginnastica. Annesso al fabbricato vi sarà un vigneto sperimentale, e ciò è molto saggio ed utile, giacchè la coltura della vite forma la principale risorsa di quei terrazzani.

Sussidio scolastico. — Il ministero d' i p. concesse al comune di Faedis un sussidio di lire 270.50 per l' arredamento delle scuole elementari.

(dal *Forumjulii*)

Un cumolo di accidenti. — Un ago di macchina a pedale perforò la punta dell' indice della mano destra al diciottenne lavorante sarte, di nome Luigi della Carnia, presso il lavoratorio di Zanuttigh Giuseppe di qui, mentre cuciva un vestito.

— Certo Adami Luigi di Vincenzo, d' anni 15, garzoncello presso la ditta R. Gottardis chincagliere, nel tagliare un legno con temperino, si recise quasi completamente la punta di un dito della mano destra. Ora tiene il braccio al collo, e ne avrà per più giorni.

— La bambina di 3 anni C. Zotti figlia del mugnajo di Bruscandola, quest' oggi dopo il meriggio, trastullandosi sulla spiaggia del fiume Natisone, scivolò e cadde nell' acqua. Stava per affogare, quando i giovani Gio. Batta Nicoli figlio dell' usciere, d' anni 18 e Luigi Flebus d' anni 12, si slanciarono coraggiosamente nell' acqua, traendo a salvamento la fanciulla. Bravi!

— Certa Angelina Piutti, nella chiesa del Monastero alla funzione vespertina, fu colta da forte malessere, per cui la si dovette accompagnare a casa. Vi si prestò la levatrice signora Pico. S' è poi rinvenuta, quantunque la poveretta abbia una salute assai scossa.

Forse il caldo ne fu causa.

Povoletto,

Assicurazione mutua del bestiame. Questo fu il tema svolto jeri, domenica, in Povoletto, *sotto il tiglio* — così da ricordare le antiche vicinie, — dal cav. dott. Giov. Batt. Romano. E il tema era stato scelto, perchè qui si pensa di istituire appunto una Società per quello scopo. Anzi, il dire *si pensa* è troppo poco, perchè la Società può considerarsi come già bell' e fondata, essendo in tutti il desiderio di farne parte e provvedere così al proprio tornaconto.

Savogna.

Strano modo di conservare i soldi. Certo Giuseppe Martincig fu Ermacora, contadino, della frazione di Cepletischis, aveva involto duecentoventicinque lire in alcuni pezzi di carta, e depostele entro una tasca di un paio di pantaloni che poi lasciò appesi nella camera parecchi giorni, senza indossarli e senza... visitarli.

Ma ahimè! quando poi fece loro una visita, il caro oggetto incartato più non c' era. Ma è un modo, quello, di conservare i danari?

Cronaca minuta.

(*Dal libro nero.*)

La dimora del ladro. — A *Latisana* venne arrestato il pregiudicato Enrico Pitterli, perchè essendosi impossessato (non si sa come) della relativa chiave, entrò nella camera di certa Cos Pierina e le rubò un orologio e catena d'argento del complessivo importo di L. 15.

Incendio. A *Caneva di Sacile*, per causa ritenuta accidentale, si manifestò il fuoco nella casa di Fiaion Teresa. Quantunque il soccorso dei terrazzani fosse pronto e dato con ogni lena, nulla si potè salvare. Danno assicurato, L. 2 500.

Due arresti. — I carabinieri di Cividale arrestarono per inosservanza di pena certo G. B. Gentilini di *Moimacco*, e le guardie municipali un tale Antonio Iacuzzi perchè sorpreso a questuare per per le vie della città.

Atto onesto. — Un ogregia persona di *Paluzza*, avendo trovato un portafoglio con dentro una vistosa somma di denaro, si fece sollecita a depositarla presso quei R. Carabinieri. Il denaro apparteneva a distinta signora tricetina.

Mangia, beve e se ne va. — Uno sconosciuto, dopo aver mangiato e bevuto in una osteria situata sulla strada che conduce a *Timau* (*Paluzza*) bellamente prese il volo, lasciando lo scotto da pagare.

Furto. — Ignoti, penetrati di notte tempo nell' albergo « Della Vedova » in *Paluzza*, rubarono dal cassetto del banco L. 120. Il furto fu denunziato, ma i ladri rimasero ignoti.

Bambino annegato. — Nelle acque del Natisone, in territorio di *Albana*, venne trovato l'altro ieri il cadavere del fanciulletto Natale Duri d' anni 8 rimasto vittima mentre andava a bagnarsi.

— A *Spilimbergo* il bambino Evaristo Toffoli d'anni 3, trastullandosi con i suoi fratelli e compagni vicino ad un fosso pieno d' acqua, accidentalmente vi caddo, rimanendovi miseramente annegato.

Un ladro audace. — In *Prepotto* un tizio, rimasto finora sconosciuto, involò dal negozio di Federico Buratti, rimasto momentaneamente incostudito, la somma di lire 25. Inseguito fin oltre Cividale, l' audace ladro non potè essere raggiunto; però lungo la strada abbandonò la giacca, il cappello, lastre di vetro ed altri oggetti.

Per oltraggi e violenze alle guardie di finanza di Visinale venne arrestato certo Pietro Del Bon di *Brazzano* (Illirico).

Le furie di una donna. — A *Treppo Carnico* venne arrestata Piazzotta Orsola per aver oltraggiato il Sindaco di quel Comune De Cilia Antonio, con bassi e triviali epiteti, scagliandogli inoltre un sasso, ma non arrivando però a colpirlo.

Lavori all' estero.

Un nostro abbonato ci prega di avvertire che bravi tagliapietre da cava per lavori sulle ferrovie e così muratori e manovali, possono trovare lavoro in Wolfsberg di Carinzia.

Gli interessati si rivolgano direttamente al signor

Valentin Urbani
Baumeister
Ringofen Ziegelei et Realitaten - Besitzer
WOLFSBERG
(Carinzia).

Cronaca Cittadina.

Le domeniche d' agosto.

Dalla settimana passata, il caldo è andato aumentando ogni giorno, sì che davvero fu insopportabile, negli ultimi due giorni. Tutti sudano: a stare fermi, a muoversi, a mangiare, a dormire si suda — sempre. La temperatura supera in qualche momento del giorno, i 31 gradi all' ombra; nè le oscillazioni fra la temperatura diurna a quella notturna sono molto forti: anche di notte il caldo è opprimente. Non un soffio che agiti l'aria; l'atmosfera ferma e opprimente.

Con ciò si spiega l'esodo delle centinaia di cittadini per la campagna: treno ferroviario o della tranvia — vettura, bicicletta, qualunque mezzo di trasporto è buono: e via! Chi, potendo, non fuggirà le vie cittadine dove i muri delle case e il suolo delle vie lastricate rimandano tutto il calore che assorbono?

—

Alla corsa, c'era un pubblico discretamente numeroso: popolata la riva; i palchi e l' interno della elisse, abbastanza.

Cavalli inscritti, sei; ma si presentarono cinque soli, essendosi ritirato *Breda* di razza italiana, proprietari Vertua e Gerini. Dalla terza prova, poi ritirossi anche *Belwether* (stessi proprietari) che non poteva correre essendosi dato una pestata sul piede.

Nella prima prova, i cinque cavalli arrivano al traguardo nell' ordine seguente: *Tacoma* in minuti 2 27, *Autrain* in minuti 2,27 1|5, *Dixma* in 2.27 2|5, *Eddie Hayes* in 2 27 3|5, *Bellwether* in 2.30.

Tacoma è una cavalla distinta, per grazia di forme e di andatura, e per velocità e per resistenza; lo dimostra anche nelle successive prove, giungendo sempre prima.

Seconda prova: in tutti tre i giri, si conserva l' ordine seguente di arrivo: *Tacoma, Dimax, Autrain, Eddie Hayes, Bellwether*. Tempo impiegato: minuti 2 26, 2.26 1|5, 2.26 3|5, 2.27, 2 29 4|5.

Terza prova: la più interessante, per la fortunata gara di *Autrain* (proprietario Lady Hambletonian). Questa cavalla giunse quarta al traguadro, nel primo giro; terza, nel secondo; seconda nel terzo. Ecco l' ordine di arrivo: *Tacoma, Autain, Drixma, Eddie Hayes*: minuti impiegati nel compiere i tre giri: 2 25 2|5, 2 25 4|5, 2 26, 2 27.

La corsa era in partita obbligata, e il primo doveva vincere tre prove: il che appunto riescì a *Tacoma*, ch' ebbe così il premio di lire 900 (proprietari, Tamberi e Colloud). Il secondo di lire 500, *Autrain*; il terzo di L. 300, *Dixma* dei signori Vertua e Gerini.

Il signor Valvassura Pasquale funzionò da *Starter-handicapper*; giudice al cronometro, il signor Angelo Arreghini.

—

Dopo la corsa, molto pubblico si raccolse in Piazza Vittorio Emanuele ed in Mercatovecchio, al concerto dato dalla brava banda musicale del reggimento cavalleria Saluzzo ch' ebbe anche jersera larga messe di applausi, massime per l' esecuzione degli ultimi tre numeri del programma: Serenata alla *Regina Margherita* (con fanfaretta in in distanza) dell' Ascolese; pott-pourry sull' opera *Mignon* del Tomas; sveglia campale di cavalleria, del maestro della banda signor Mario Chiara.

La musica del Saluzzo cavalleria è veramente apprezzabile per fusione, per colorito nonchè per la valentia di alcuni primari suoi componenti: epperciò ben meritati sono gli applausi del pubblico.

Teatro Minerva.

Il nuovo tenore Giorgio Quiroli oggi può, con tutta ragione, darsi il vanto d' aver rialzate le sorti dello spettacolo. Egli piacque molto pel suo canto tutto grazia e sentimento. — Destò vivissimi applausi alla romanza:

Addio, Mignon...

e dovette *bissarla*.

Fu efficacissimo nel finale del secondo atto ed ebbe molte ovazioni nella romanza del 4.o atto; nel successivo duetto d' amore, dove è ammirato per *frasi* dette con molta passione; e nel bellissimo terzetto finale.

Anche gli altri artisti rinfrancati, trovarono facilmente il modo di emergere molto più di quello che avevano potuto nella prima rappresentazione.

La signora Elvira Lorini fu apprezzata assai per la robustezza e grande estensione della voce.

La signorina Clara Rommel ha piaciuto, e piacerà sempre più per la sua abilità nel rendere la grazia civettuola della *Filina*.

La signorina Giuseppina Giaconia, dotata di bella voce, con un canto gentile fa spiccare quanto mai la *gavotta* del 2.o atto ed il pubblico sinceramente l' applaude e solo si lamenta che la sua parte sia così breve.

Accuratissimo il basso Ferdinando Fabro e soddisfano Pilade De Paoli e Antonio Gasparini. L' orchestra, guidata artisticamente bene dal bravo maestro Gino Golisciani, va a gonfie vele. La sinfonia è sempre applaudita o *bissata*.

È vera gara in tutti i professori nell' assecondare la direzione intelligente ed appassionata del Golisciani.

Fra tutti emergono: l' artista signorina Giuseppina Manfredini per tocco sicuro e nitidezza di suono; l' ottimo violoncellista Bressan cara conoscenza di *Lohengrin* e *Faust* nella scorsa quaresima: il contrabbassista Pietro Scubli bello per statura e valentia, musicista per elezione e a tempo perso presidente della nostra Società Operaia generale di Mutuo Soccorso; il colossale Blasigh, *primo dei secondi*, impassibile al solito posto e sicuro degli effetti da cavarsi dal suo violino: l' *oboista* senza rivali Grassi; il *flautista* Hucke che sempre brilla per la sicura e nitida emissione e per il suo *faccione* esprimente tranquillità d' animo e soddisfazione di sè stesso; l' imperturbabile Paderni tutto intento nel mettere in azione e molto bene il suo *clarinetto*; il Serafini che sa tener bene in riga il suo *corno* ed è merito grande dacchè purtroppo, i *corni* son sempre fuori di posto! il buon Licardo amico fedele della sua *cornetta*, dalla quale cava effetti sorprendenti; ed ultimo per posto, non certo per valore sta il ben noto porfessor timpanista Carlo Mischiari del Teatro Comunale di Trieste, che questa volta compie un vero miracolo di bravura lavorando con le braccia e gambe, per battere contemporaneamente e con meraviglosa esattezza, timpani e tamburello.

Ormai l' Impresa ha messo tutte le ossa a posto; spetta ora al pubblico di città e provincia il concorrere numeroso alle rappresentazioni future, nella certezza di deliziare l' animo alle dolci melodie che il maestro Thomas, profuse a largo mano in questo partito.

—

Oggi riposo.
Domani quarta rappresentazione.
Ingresso al loggione cent 50.

Pel S. Lorenzo a Udine.

Questa è la stagione più propizia per invogliare i nostri provinciali a fare una scappatina qui fra noi.

Oltre gli affari della fiera, abbiamo corse, spettacoli d' opera, tombola e tante altre belle novità che davvero solleticano il desiderio di dare un saluto alla Capitale del Friuli.

Fra i tanti ospiti, abbonderanno per certo gli associati al nostro Giornale, ed a questi in particolar modo daremo il *benvenuto*, perchè non si dimentichino di darsi convegno in Via Gorghi N. 10.

Per rinfrescar a tutti la *memoria*, e non mancare di *convenienza*, abbiamo in questi giorni spedita apposita circolare d' *invito*.

Se mancano le *entrate*, le condizioni della Finanza dello Stato si farebbero criticissime, e le teste delle Eccellenze Vacchelli e Carcano dalla disperazione si darebbero di *cozzo fra loro*. — Immaginarsi poi le condizioni del nostro *Gigione* se a lui venisse meno lo *spirito vivificatore* degli abbonati.

Nessuno manchi al nostro appello.

Intanto, per misura precauzionale, metteremo dei *piantoni* ai punti centrici della città, affinchè indichino a *tutti*, il N. 10 di Via Gorghi.

Sguinzaglieremo *galoppini* lungo i palchi delle corse, su i viali del giardino, su i caffè e trattorie, incaricati di eccitare a venire da noi tutti quelli di labile memoria.

E siccome per la *presentazione* dei coscritti verranno quì, *Sindaci e Segretari comunali*, così faremo per conto nostro *piantonare* l' ingresso dell' *Ufficio Leva* e una tiratina per la *velada* non sarà male a nessuno e sarà profittevole per noi.

Gli Uffici del nostro Giornale sono aperti per tutti, e per tutti è pronta una sincera stretta di mano... una *bolletta* di pagamento... ed un *grazie* proprio di cuore.

Società « Dante Alighieri »

Sabato sera ebbe luogo l'annuale assemblea dei soci. Il presidente avv. cav. L. C. Schiavi riassunse il resoconto morale già stampato e distribuito a tutti i soci del Comitato. Si approvò quindi il conto consuntivo dal 1 luglio 1897 al 30 giugno 1898. Si lesse e si discusse il programma del Congresso sociale che sarà tenuto a Torino e al quale interverranno vari soci del Comitato udinese.

—

Il socio Giacomo Tomasoni di Butrio mandò lire cinque con la seguente dichiarazione: « Non essendo intervenuto all' assemblea di iersera invio la presente quale penale »

Angelo Lodetti

Capo-deposito alla nostra Stazione ferroviaria, dopo quasi sette anni di permanenza fra noi, partiva col diretto di l' altra sera per Milano sua nuova residenza. Alla partenza erano a salutare l'ottimo impiegato il nuovo Capo-deposito signor Germignani, il sotto capo signor Sartori, il Capo Stazione cav. Pracchia, (che baciava e ribaciava cordialmente il Lodetti), tutto il personale ferroviario dei depositi di Udine e Venezia e molti cittadini suoi amici e conoscenti.

Il Lodetti lascia buona memoria di sè, prova ne fu l' affettuoso saluto alla sua partenza, e più ancora l'*album* che per iniziativa dell'aspirante macchinista Pietro Cantarutti, gli venne offerto giorni prima con tutte le firme del numeroso personale e accompagnato da una bella ed affettuosa dedica.

Il fischio della vaporiera si univa al grido di *viva Lodetti*, ed egli commosso ringraziava e mandava un saluto ai compagni di lavoro... sicuro che sempre terranno nel cuore viva la ricordanza del bravo e imparziale Capo Deposito.

Vita militare.

Il sottotenente medico di complemento, Jurizza, è tramutato dal Distretto di Udine a quello di Bologna.

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di **agosto**, possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti **a tutto novembre 1898**, rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, semprechè i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono precisati nell' avviso 25 gennaio a. c. N. 67, a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia, esposto negli albi d' ufficio e riportato nei N. 6 e 9 del periodico *L' amico del contadino*.

Col primo aprile, l' orario pel servizio del pubblico è **dalle 8 ant. alle 2 1|2 pomeridiane.**

All' erta esercenti!

Alle ore 20.45 di sabato le guardie di città dichiararono in contravvenzione il signor cav. Alessandro Malavasi abitante in via Giovanni d' Udine, nonchè il di lui facchino De Franceschi Giacomo di Antonio d' anni 61 da Pordenone: il primo, per abusivo smercio di vino che viene consumato nel locale senza la licenza prescritta dall'autorità di P. S.; il secondo perchè rappresentava il signor Malavasi, sprovveduto della debita autorizzazione.

— Dalle ore 0 20 alle 0.45 di ieri poi, furono dichiarati in contravvenzione la ostessa Pia Beorchia-Michelutti fu Luigi d' anni 31, abitante in via del Pozzo num. 38, ed il fiaschettiere Alessandro Ellero di Luigi d'anni 28 da Basagliapenta (Pasian Schiavonesco) proprietario della bottiglieria già Orsi in piazza V. E, perchè entrambi protrassero la chiusura dei loro esercizi dopo l'orario stabilito dall'ufficio di P. S.

Corso delle monete.

Fiorini	225.75	Marchi	132 50
Napoleoni	21.45	Sterline	26.95

Il Sindaco di Pagnacco
in appello.

lettori certo ricordano, avere il nostro bunale, con Sentenza 28 maggio 1898, dannato a giorni 12 di detenzione ed essori — per abuso di autorità (art. Codice penale). Ora, il 12 corr. si terà davanti la R. Corte di Venezia ppello interposto dal signor Loi conquella Sentenza.

Abbiamo veduto una copia stampata la Memoria che il Sindaco di Pacco a mezzo del suo avvocato prorà in propria difesa; e vi leggemmo narrazione dei fatti quali risultarono che al dibattimento davanti al nostro bunale. E cioè che, mentre Pagnacco osamente accoglieva i visitatori della osizione tenutavi nel settembre anno ssato, fra cui lo stesso R. Prefetto la Provincia, e in casa del signor rlo Rizzani offeriva nel 21 di quel se ai giurati ed ai membri delle ie commissioni un banchetto solenne, prio quel giorno ora stato scelto alcuni creditori dello stesso signor rlo Rizzani per far mettere all'innto le sue robe. Donde un risentinto generale nel paese; e accenni a ssibili disordini. Ad evitare il quale signor Loi, valendosi dalla sua qualità Sindaco e quindi ufficiale di Sicuza Pubblica, dichiarò all'usciere che n avrebbe permesso avesse luogo sta. Questo atto suo, che trovò l'approvazione generale, gli costò la conna; e la sentenza relativa, quando letta, provocò anche nell'aula del ibunale una sentita disapprovazione. ichè sendo, nell'opera del Sindaco Pagnacco, escluso ogni fine privato, non essendo generato da alcuna prava enzione, ritenevasi non dovesse in un modo venire punito.

Ecco perchè dalla sentenza di conna il signor Loi si appella, fidente e la R. Corte d'Appello cancellerà ella sentenza «che lotta aspramente ntro il diritto e contro l'equita.»

Signorine che studiano agraria.

In seguito agli esami, conseguirono questi giorni la licenza della *sezione eciale di agraria*, annessa alla Scuola rmale femminile di Udine, le signorine:
d'Osualdo Beatrice
Gabrieli Gabriella
Lirussi Anna.

Questo *corso* (biennale) di agraria è tituito per quelle signorine che sono à munite della patente di magistero che intendono o studiare per conto oprio o dedicarsi all'insegnamento ell'agraria nelle Scuole normali o gli Istituti femminili nel Regno.

All'Ospedale.

Venne medicata Miotti Maria di Sante anni 60 contadina da Percotto, per ccidentale frattura dell'alluce destro mplicata, nonchè ferita lacero contu, guaribile in giorni trentacinque.

Birra in Bottiglie

(*sistema Pasteur di Parigi*).

Presso il sig. **Fernando Groser**, procuratore della Fabbrica Frat elli Reininghaus di Steinfeld, in Udine, sa Leskovic fuori porta Aquileia, vensi la **Birra in bottiglie — pastorizzata** a vapore — in casse orinali da cinquanta bottiglie l'una, della apacità di mezzo litro, con tappo autoatico o di sovero, provenienti direttamente da Graz. — **Prezzi ridottissimi.**

Con questo sistema la birra non si ltera; si mantiene limpida per molti esi ed è molto più forte e resistente elle altre birre di esportazione, e non aragonabile alle birre nazionali.

Ferrovie e lavori.

La Direzione generale delle Strade errate Meridionali ha sottoposto alla pprovazione del Ministero dei Lavori ubblici il preventivo della spesa di . 130 per provvedere all'impianto di na stufa nella stazione di Manzano, ella linea Mestre - Cormons.

— Il giorno 25 luglio p. p., in Ancona, resso la Direzione dei Lavori per le errovie dell'Adriatica, ebbero luogo le eguenti gare a licitazione privata: ara per l'appalto dei lavori di costruione del fabbricato pel rifornitore della tazione di Udine, del presunto importo i L. 12,000 Alla gara vennero invitate odici Ditte, e le concorrenti furono 7. imase aggiudicataria provvisoria la itta D'Aronco Girolamo, da Udine, col ibasso del 25,20 0,0 sui prezzi della ariffa.

— Gara per la fornitura e posa in pera di due serbatoi in ferro omogeneo, della capacità di m. c. 100 ognuno, er la stazione di Udine, dell'importo resunto di lire 9500. Di nove ditte initate alla gara, concorsero n. 4, rimaendo aggiudicataria provvisoria la ditta adoni Antonio, da Lecco, col ribasso ell'8,33 0,0.

Veneri vaganti.

La notte di sabato, dalle guardie di ittà vennero dichiarate in contravvenione le solite Juri Luigia Lorenza fu iuseppe da Remanzacco e Zanier Santa u Francesco da Cavazzo Carnico, per l loro comportamento scostumato per e vie della città.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 8 agosto a L. 107.43

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 al 15 agosto per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.50.

Buona usanza.

Offerte fatte al protettorato «Scuola e Famiglia» in morte di *Valentino Minotti*: Pietro Cudugnello lire 1.

Alle ore 3 1,2 pom. di ieri cessava di vivere improvvisamente

Anna Fabris fu Gaetano
d'anni 65.

La sorella Maria Mondini Fabris, i nipoti Caterina, Olivo, Teresa e Italia, Mondini Toffoletti nonchè i congiunti tutti, coll'animo straziato danno il triste annunzio.

Udine 8 agosto 189?.

I funerali seguiranno domattina alle ore 9 alla Chiesa di S. Nicolò partendo dalla casa in Via Brenari N. 10.

—

La presente serve di partecipazione personale.

CORRIERE GIUDIZIARIO.
TRIBUNALE DI UDINE.

Per contrabbando. — Manfredi Romeo di Vincenzo mediatore, Leoni Girolamo fu Angelo, pensionato residenti in Udine, imputati di contrabbando per avere nell'8 aprile 1898 importato nel Regno, in Privano di Palmanova, dal confine Austriaco 40 kilog. di zucchero, servendosi pel trasporto di cavallo e vettura, furono: il primo condannato alla multa di L. 198 e nelle spese, il secondo assolto;

— Patat Rosa di Artegna, alla multa L. 191, e nelle spese.

— Zigante Matilde di Bicinicco alla multa di L. 71 e nelle spese;

— Giorgiutti Pietro di Gagliano, alla multa di L. 6.94.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 31 Luglio al 6 agosto 1898.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 10
» morti 1 » —
Esposti » — —
Totale n. 19.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Enrico Mecchi tabaccaio con Teresa Cavallieri sarta — Giuseppe Micoli possidente con Maria Spinotti agiata — Arturo Verzegnassi impiegato con Susanna Maria Filipponi casalinga — Ettore Pifferi tenente r. esercito con Vittoria Callegaris possidente — Enrico Zanello pizzicagnolo con Santa Anna Limerutti casalinga.

Matrimoni.

Santo Zamolo fornaio con Maria Rigo tessitrice.

Morti a domicilio.

Francesco Fiscal fu Giacomo d'anni 60 capitalista — Angelo Mariuzza fu Giuseppe di anni 57 facchino — Luigi Bassi di mesi 1 — Rosa Scrosoppi Simonetti fu Valentino d'anni 75 casalinga — Giacomo Pantanali di Enrico d'anni 1 mesi 5 — Clotilde Pianta di Pietro di mesi 4 — Valentino Minotti fu Gio. Batta di anni 67 possidente — Giacomo Pordenon fu Felice d'anni 58 agricolo — Luigi Zoratti di Angelo di mesi 1.

Morti nell'Ospitale civile.

Domenico Mauro di Antonio d'anni 59 agricolo — Giovanni Rimatardi d'anni 64 agricolo — Angela Vidussi di Gio. Batta d'anni 25 casalinga — Regina Tosolini fu Antonio d'anni 43 contadina — Alfonso Fabris di Antonio di anni 42 segretario comunale — Pietro Viola fu Costantino d'anni 57 stalliere — Maria Marcuzzi-Del Piccolo fu Giacomo d'anni 62 contadina.

Morti all'Ospizio Esposti

Italo Trasi di mesi 6 — Luigia Torquelli di mesi 5.

Totale N. 18

dei quali 5 non appart. al Comune di Udine

LOTTO

Estrazione del 6 Agosto

Venezia	68	78	20	45	12
Bari	59	67	31	2	43
Firenze	25	22	39	16	83
Milano	22	31	61	54	75
Napoli	67	31	28	70	41
Palermo	25	37	5	60	69
Roma	22	60	51	50	81
Torino	54	80	66	72	12

—

Vendita immobili. — In esecuzione di sentenza nella procedura del fallimento Zanini Luigi fu Giuseppe di Mortegliano, colla quale veniva ordinata la vendita a pubblico incanto dell'aratorio in mappa di Mortegliano al n. 2226, di pert. 3.79, rend. l. 7.13, chiunque intende avanzare offerte di aumento sul prezzo di lire 721.45, si presenti alle 9 ant. del 30 agosto nello studio del notaio Pecolli in Mortegliano.

— Eustachio Angelo fu Giorgio di Graz creditore, contro Pauluzzo Maria fu Angelo, Comoretto Angelo e Vittoria fu Giobatta, Comoretto Giobatta, Luigi, Giacomo e Felice fu Leonardo tutti di Buia, esecutati contumaci. Il tempo utile per presentare l'aumento del sesto scade col giorno 13 agosto corr. presso il Tribunale di Udine, su tutti quattro i lotti.

— Coceani Gio. Batta fu Antonio di Udine contro Modonutti Domenico fu Domenico e consorti. L'incanto degli immobili siti in comune censuario di Gagliano, seguirà il 13 settembre avanti la sezione ferie del Tribunale di Udine.

— Pividori Antonio fu Mattia di Sedilis contro Cussigh Luigi e consorti. L'incanto degli immobili siti nei comuni censuari di Tarcento, seguirà il giorno 10 settembre avanti la sezione ferie del Tribunale di Udine.

— L'esattore del Consorzio Spilimbargo-Meduna fa noto che il 2 settembre, davanti la Pretura di Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a varie Ditte ivi debitrici d'imposte, verso detto esattore.

Lavori pubblici. — Il 13 agosto nell'ufficio della Dogana di Udine, avrà luogo l'asta pubblica pei lavori di riattamento del pontile di approdo doganale in Canalmuro di Porto Buso (Marano Lagunare).

L'asta si aprirà sul prezzo di lire 9225.

— Il 16 corrente presso la Prefettura di Udine si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per l'appalto dei lavori di difesa frontale dell'argine sinistro del Meduna poco a valle del Casello N. 2. in località Bellavalle, in comune di S. Giorgio della Richinvelda, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 13387.91.

— Per la costruzione di un fabbricato scolastico nella frazione di Ialmico, sarà tenuta a schede segrete un'asta davanti il Sindaco di Palmanova. Il tempo utile per presentare le offerte scade alle 12 meridiane del giorno 12 corrente.

La base d'asta fissata in progetto è di lire 9626.

—

N. 573

Municipio di Morsano al Tagliamento.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 20 del corrente mese è aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune a cui va annesso l'annuo stipendio di L. 400.

Le istanze, in carta da bollo da centesimi 60, saranno corredate dai seguenti documenti:
1. Certificato di nascita
2. Certificato di buona condotta
3. Fedina penale
4. Certificato di sana costituzione fisica.
5. Diploma di abilitazione.

I certificati ai N. 2 e 3 devono essere di data non anteriore ai 6 mesi.

La eletta dovrà assumere il servizio entro 10 giorni dalla comunicazione di nomina.

Morsano al Tagliamento, 4 agosto 1898.

p. Il Sindaco
G. Castellani.

N. 25

—

Consorzio Torre di Povoletto.

Avviso d'Asta
ad unico incanto, a termini abbreviati.

Nel giorno 14 agosto 1898, alle ore 9 ant. nell'Ufficio Comunale di Povoletto si terrà l'asta pubblica ad estinzione di candela vergine, per l'appalto dei lavori di completamento del Molo di Savorgnano sul dato di L. 11220.09

Per le condizioni rivolgersi all'Ufficio Comunale.

Povoletto, li 30 luglio 1898.

La Presidenza.

—

Avviso.

Gli eredi del fu Gio. Batta Modesto fu Modesto decesso in Ruscletto (Comune di S. Vito di Fagagna) nel giorno 25 luglio corrente, avvertono chi potesse aver interesse, che qualora entro 15 giorni da oggi non venga comunicata disposizione testamentaria, essi cureranno il raccoglimento dell'eredità a loro beneficio.

Ruscletto, li 30 luglio 1898.

Gazzettino commerciale.
Mercati cividalesi.

Cividale, 6 agosto.

Uova: vendute 80000 da l. 57 a l. 59.
Burro: venduto quint. 4 da l. 1.60 a l. 1.70.
Frutta: Pere da l. 15 a l. 50 — Pesche da l. 30 a l. 70 — Susine da l. — a l. 15 — Pomi da l. 8 a l. 12 — Noci da l. 20 a l. 30.

Le elezioni politiche di ieri.

Cuneo, 7. — *Collegio di Fossano* — Risultato definitivo: Falletti 1509, Tarditi 1490.

Proclamato il ballottaggio.

Massa Carrara, 7. — *Collegio di Massa Carrara* — Risultato di dodici sezioni: Binelli Cherubino 2075, Chiesi Gustavo 1152.

LA GUERRA
FRA GLI STATI UNITI E LA SPAGNA

Condizioni di pace accettate.

Madrid, 7. — La Spagna accetta le condizioni poste dagli Stati Uniti per la conclusione della pace.

Villaggio conquistato dagli americani.

Madrid, 7. — Un dispaccio ufficiale da Portorico annunzia che le truppe degli Stati Uniti si impadronirono del villaggio di Pajardo ed avanzarono colle artiglierie sul Guayamo.

Le truppe spagnuole difesero coraggiosamente la posizione; ma dovettero ritirarsi verso Alburas lasciando sul campo diciassette morti.

Il Vaticano contro certi prelati spagnuoli.

Dal Vaticano si è minacciata la sospensione di alcuni prelati spagnuoli, i quali ad onta delle ripetute raccomandazioni della Santa Sede e delle chiare istruzioni impartite dagli arcivescovi e dai vescovi delle diverse diocesi, palesamente e nascostamente favoriscono i partiti che dovrebbero abbattere la monarchia attuale. Questi casi di disobbedienza alle ingiunzioni di Roma sono specialmente frequenti nelle provincie basche in appoggio ai carlisti.

Le conseguenze che porterà la guerra.

L'Opinione dice che colla resa di Portorico possono dirsi compiute le operazioni militari ispano americane Su Washington si concentra ora l'attenzione del mondo civile, poichè dalla tendenza degli Stati Uniti nel far pesare più o meno brutalmente la meno sulla nazione vinta, o dall'atteggiamento del domani rispetto alla loro organizzazione militare, dipendono le previsioni inquietanti intorno all'avvenire, rispetto all'Europa, della nuova potenza militare che sorge all'orizzonte.

Notizie telegrafiche.
Grave incendio.

Amburgo, 6. La scorsa notte un incendio distrusse la rimessa provvisoria N. 66 sullo scalo «Oswald» nella quale erano state depositate grandi quantità di merci. Dopo cinque ore di lavoro si riuscì a domare l'incendio. I danni ascendono ad un milione di marchi. Non si conosce la causa dell'incendio, però si suppone che questo siasi sviluppato per autocombustione.

Un complotto anarchico nella Spagna.

Madrid, 7. L'*Epoca* dice che la polizia sorveglia un complotto anarchico contro un alto personaggio politico. L'attentato dovrebbe effettuarsi nell'anniversario dell'assassinio del ministro Canovas.

Luigi Monticco, *gerente responsabile*

Pei villeggianti.
In Montegnacco
sono da affittare in amena posizione due ed anche quattro camere con tinello e cucina ed acqua in casa.
Rivolgersi al negozio Colitti.

Nella Pistoria
di Faelutti Pesante Maria
10 - Piazza San. Giacomo - 10

Si vende il pane cornetto di prima qualità e di perfetta cottura a cen. 44 al kg. la pasta molla 40.

Per villeggiatura
Da affittarsi in **Manzano casa civile ammobigliata con orto annesso.**
Per informazioni rivolgersi al sig. Frances o Zompichiatti, oste all' **Osteria del Nord** *in* **Giardino Grande.**

Osservatorio Bacologico
Girolamo Spagnol e C.
VITTORIO (Veneto)
Qualità confezionate
a unico sistema cellulare
Giallo puro — Poligiallo sferico
di I. incrocio Giallo con bianco giap.
» » » corea
» » » chinese
RAPPRESENTANTE IN UDINE
CALICE UMBERTO
Via Savorgnana N. 7.

Zoppi Antonio
fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che si trova a sua disposizione un grande assortimento di caloriferi invisibili ed altri di grossa mole, di sua propria invenzione.
Rivolgersi alla Birraria Lorentz — Udine

TIPOGRAFIA
Cartoleria e Libreria Editrice
con
Premiata fabbrica registri commerciali
FRATELLI TOSOLINI
UDINE
Deposito carte d'Impacco
PER COLONIALI
CARTE PER TAPPEZZERIA
Rosoni ed ornati in carta-pesta
per decorazioni
Stampati per Uffici Pubblici e Privati
MANUALI HOEPLI.
MODELLI SCELTI PER PITTURA
Cartoni preparati per fotografie
Istrumenti e cartone uso legno
pel TRAFORO
PREZZI MITISSIMI

Bagni e fanghi.
Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia
Bagni caldi, a vapore, a doccia, medicati, idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, **FANGHI** naturali di Montegrotto (Abano).
Per il puntuale servizio delle fangature è necessario prenotarsi.

Stabilimento Bacologico
Dott. **V. Costantini**
IN VITTORIO VENETO
sola confezione dei primi incroci cellulari
I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese.
I.o Incr. del Giallo Indigeno col Gialloro Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

ISTITUTO BACOLOGICO SUSANI
Seme bachi di Cascina Pasteur
ALLEVAMENTO 1899
Per sottoscrizioni rivolgersi al signor Giuseppe Naglos, filanda Morelli, Udine, Via Jacopo Marinoni.

Antico Premiato
Stabilimento Bacologico
E. F. & G. F.lli Sbraccia
TERAMO
SEME BACHI
Cellulare Selezionato Giallo Indigeno
GRANSASSO
Il solo originario autentico.
Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai Rappresentanti per la Provincia del Friuli.
In Tricesimo, *Italico di Montegnacco.*
In San Giorgio di Nogaro, *Guglielmo di Montegnacco.*
In Udine, *Sebastiano di Montegnacco.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. LE INSERZIONI

Stabilimento musicale
ANNIBALE MORGANTE

Udine — **Via della Posta, di fianco il Duomo** — Udine

Mandolini da L. 9.75 in più
Chitarre » » 10 in più

Strumenti musicali

ed accessori di tutte le qualità

Riparazioni, cambi e noleggi

Grande deposito musica

Estera e Nazionale

CATALOGHI GRATIS

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Ventagli — Portafogli — Portamonete

e articoli per fumatori tanto in radica come in schiuma

Grande assortimento **Ombrelli** ed **Ombrellini** Bauli e Valigierie di qualunque forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza.

Ombrellini **Seta Scozzesi** ultima novità da L. 5 a 25.

Ombrellini cotone, da L. 1, 1.50, 2 sino a L. 5

Ombrelli seta, novità da L. 3.50, 4.00, 5.00, sino a L. 15.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantita che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

IL FERRO - CHINA BISLERI

VOLETE DIGERIR BENE ??

è uno sqisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue

Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. **SEMMOLA**, Senatore del Regno «la sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità».

L' Acqua di NOCERA - UMBRA

alcalina, digestiva, gazosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Molescott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri

la migliore acqua da tavola del mondo

Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera.

VOLETE LA SALUTE ??

F. BISLERI E C. MILANO

Meraviglioso Balsamo

del capitano C. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi 1889 Med. d'Oro

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad'ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scatola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed'imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano
C. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sono preparate da un distinto Chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via Sto. Stefano N. 92 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHÉNOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese,** farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.» *Gazzetta degli Ospitali,* N. 76, 1892.

«Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo.» *Corriere Sanitario,* N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Minisini - De Girolami - Miani Farmacisti.

IGIENE E ANTISEPSI DELLA BOCCA

Non impiegate che:

LA PASTA, LA POLVERE, L'ACQUA DI

BOTOT

SOLA APPROVATA dall'ACCADEMIA di MEDICINA di PARIGI

Esigere la Firma:

e l'INDIRIZZO: 17, Rue de la Paix, PARIS

Deposito all'ingrosso per l'Italia: A. MANZONI e Ci. Milano, Roma, Genova.

In vendita presso tutti i profumieri.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 1.52	7.—	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
·M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14 15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18 20	·M. 17.25	21.45
O. 17 30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.23	23 05	O. 22.25	3.04
. questo treno si ferma a Pordenone.		. questo treno parte da Pordenone.	

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19 05	19.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 7.25	20.30	M. 20.45	1.30

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7 51	10.—	M 8.03	9.45
M 14 55	17.16	M. 14.39	17 03
M. 18 29	20.32	M. 20.10	21 59

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6 37	M. 7.05	7.34
M. 9 50	10 18	M. 10.33	11.—
M 12 —	12 30	M. 14.15	14.45
M 17 10	17.38	M. 17.56	18.23
·M· 22 05	22.33	M.· 22.43	23.12

· verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
16.15	16.35	19.45
21.05	21.20	23.40

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8 32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19 43	18.10	S. T. 19.25

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

PER LE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Per inserzioni di articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, i committenti fuori di Udine devono inviare con cartolina-vaglia l'importo almeno approssimativo. Questo importo si calcola così: ogni linea d'un foglietto comune di lettera centesimi trenta, ovvero (per un conto più esatto) cinque centesimi per parola, cioè il prezzo che ne' grandi Giornali si fa pagare per la *pubblicità economica.*

Soltanto pei Municipj ed altri Uffici che ordinassero regolarmente pubblicazioni sul Giornale, si ammette il pagamento postecipato dietro specifica.

Nessuna ordinazione sarà eseguita, qualora il committente non adempia alle condizioni suesposte.

BLOCCO ECCEZIONALE
per Lire 12,00 spedizione compresa

Un addobbo completo per finestra o porta composto di **5 pezzi**, e cioè **due teli di Metr. 1,20 — 3,20 cadauno, un pennaggio e due bracciali di tela juta, prima qualità** con fiorami a tinte solidissime, resistenti a **qualunque lavatura,** con frangia analoga: **più un tappeto da tavola grandissimo Metr. 2 — 2,80** eguale all'addobbo tutto guarnito con frangia. 4

Due capi del costo di lire 25 alla fabbrica - Spedire subito carta-vaglia Lire 12 alla Ditta **A BITOSSI e C.** - *Milano via Bossi 3* - **Casa Italiana del Buon Mercato.**

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco